

Metodologia della ricerca qualitativa

Obiettivo della ricerca

- Valutare la qualità delle cure ospedaliere
- Studiare la qualità della vita in una popolazione di malati oncologici
- Testare la qualità dei pasti in una mensa aziendale
- Rilevare i ricordi dei pazienti dopo un ricovero in terapia intensiva
-

È ricerca qualitativa?

La tipologia dei dati nella ricerca qualitativa

- Mentre la ricerca quantitativa si basa su un metodo scientifico, la ricerca qualitativa si adatta alle scienze comportamentali e sociali in quanto aiuta a comprendere la natura unica degli esseri umani
- Descrive la realtà delle esperienze e delle vite delle persone e dà loro un significato, evitando le eccessive «semplificazioni» o «sintesi» tipiche dell'analisi statistica
- L'obiettivo della ricerca qualitativa non è il test di ipotesi, i dati sono soggettivi, sistematici
- I dati nella ricerca qualitativa sono tipicamente parole contro numeri nella ricerca quantitativa

Definizione e significato della ricerca qualitativa

- Metodo di ricerca utilizzato per esaminare l'esperienza umana soggettiva utilizzando metodi di analisi non statistici
- Di derivazione antropologica, sociologica e psicologica
- È associato all'indagine naturalistica che esplora le esperienze complesse degli esseri umani
- Approccio sistematico e soggettivo utilizzato per descrivere le esperienze di vita e dare loro un significato
- È sostenuta da diverse prospettive teoriche (es. costruttivista-interpretativa, critica, post-positivista, post-strutturale/postmoderna, femminista)
- Ogni metodo di ricerca qualitativa è guidato da una particolare posizione filosofica

Ricerca qualitativa e nursing

- La ricerca qualitativa può generare informazioni che possono aiutare gli infermieri informando le decisioni cliniche
- La ricerca infermieristica qualitativa si concentra in particolare sulle esperienze di pazienti, famiglie e operatori sanitari
- Utile per comprendere le esperienze umane come il dolore, la cura, le emozioni, il comfort, il disagio, ecc., «quello che i numeri non riescono a descrivere e a spiegare»
- Coerente con la filosofia olistica dell'assistenza infermieristica

Le tecniche di raccolta dati nella ricerca qualitativa

- Approccio biografico
 - intervista in profondità (non strutturata)
 - storia di vita
- Osservazione partecipante
- Analisi sociodinamica
 - focus group
 - family group
 - training group (t-group)
 - simulazione
 - gioco di ruolo (role playing)
- Analisi del contenuto (content analysis)

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: APPROCCIO BIOGRAFICO

DEFINIZIONE GENERALE

- Approccio basato su un insieme eterogeneo di tecniche consistenti nella raccolta e analisi di narrazioni di vita, scritte oppure orali
- Tali situazioni vengono individuate come rappresentative di una data realtà o significative per un certo percorso esistenziale

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: APPROCCIO BIOGRAFICO

Intervista in profondità

- Consente al ricercatore, partendo dalla proposta di alcuni argomenti di fondo, di discutere liberamente con l'intervistato tutti gli argomenti che dovessero man mano rivelarsi d'interesse per gli obiettivi cognitivi della ricerca.
- Le reazioni emotive, il linguaggio, le risposte, le opinioni e persino le divagazioni dell'intervistato possono fornire elementi importanti per confermare, completare o rivedere le ipotesi teoriche avanzate nel disegno della ricerca, ovvero per costruirne di nuove (paradigma della grounded theory, vedi più avanti).

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: APPROCCIO BIOGRAFICO

Storia di vita

- A differenza dell'intervista in profondità, il filo conduttore dell'interazione non sono gli argomenti proposti dall'intervistatore, ma il racconto destrutturato da parte dell'intervistato dei vissuti esperienziali relativi ad aspetti o fasi del proprio percorso di vita.
- Utile per identificare e documentare i modelli di salute di individui e gruppi
- Permette all'infermiere ricercatore di esplorare le esperienze micro-storiche (individuali) di una persona all'interno di un quadro macro-storico (storia del tempo)
- Le informazioni sulla storia della vita stimolano l'infermiere a comprendere gli attuali atteggiamenti e comportamenti di un individuo e come possono essere stati influenzati dalle decisioni iniziali prese in un altro momento e in un altro luogo.

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

DEFINIZIONE GENERALE

- Basata sul pieno coinvolgimento del ricercatore nella realtà oggetto del suo studio
- Si sforza di comprendere ciò che osserva dal punto di vista dei partecipanti
- Consiste nell'osservazione dell'ambiente e delle interazioni sociali dei soggetti studiati nel corso di una o più attività normalmente svolte
 - *shadowing*: tecnica che consiste nell'osservare in modo continuativo e sistematico le attività dei partecipanti nel loro contesto quotidiano seguendoli come un'ombra per un certo periodo di tempo
- L'osservazione è mirata a rilevare artefatti significativi (es. simboli di status), rituali sociali, valori ed assunti impliciti, puntando a ricostruire schemi e mappe cognitive (meccanismi di costruzione di senso)

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: ANALISI SOCIODINAMICA

DEFINIZIONE GENERALE

- Consiste nell'osservazione delle dinamiche di interazione micro-sociale tra i partecipanti in situazioni di laboratorio (ossia in contesti costruiti e in condizioni indotte o comunque almeno in parte controllate dal ricercatore)
- Differisce dall'intervista in quanto si basa prevalentemente sull'osservazione delle dinamiche di gruppo, con il fine della comprensione e della spiegazione delle stesse, nonché della cultura e delle mappe cognitive di partecipanti
- Differisce dall'osservazione partecipante in quanto è limitata al livello micro-sociale e inoltre l'osservazione non viene condotta nell'ambiente di vita e in situazioni reali, ma in ambienti e situazioni ricreati artificialmente

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: ANALISI SOCIODINAMICA

Focus group

- Metodo di raccolta di dati collettivi prodotti durante una discussione di gruppo focalizzata su temi che il ricercatore intende studiare per identificare gli elementi che orientano i comportamenti dei partecipanti
- Si usa per focalizzare e definire le caratteristiche di un fenomeno, di un ambiente di lavoro, di un problema organizzativo, ecc. partendo da punti di vista diversi
- Il ricercatore propone l'argomento di discussione, interviene, pone domande, richiama l'attenzione del gruppo sull'obiettivo di pervenire ad un giudizio il più possibile condiviso.
- L'attenzione è tanto sugli atteggiamenti dei partecipanti, quanto sugli argomenti adottati, sulle interazioni e sul processo di formazione di un'opinione condivisa.



La raccolta dati nella ricerca qualitativa: ANALISI SOCIODINAMICA

Family group

- Il gruppo è un gruppo naturale, con equilibri interni e una leadership formale e/o informale, costituito da soggetti che lavorano abitualmente insieme (la «family», ad esempio un dirigente e i suoi collaboratori)
- Il ricercatore non pone domande al gruppo, ma si limita a proporre l'argomento di discussione e a osservare le dinamiche che spontaneamente si producono al suo interno, intervenendo il meno possibile.
- L'attenzione del ricercatore è diretta a cogliere specifiche dinamiche di interazione tra i partecipanti (leadership, motivazione, appartenenza, esclusione, alienazione, cooperazione, ecc.) e i loro atteggiamenti, per comprendere e spiegare la cultura organizzativa della family.

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: ANALISI SOCIODINAMICA

T-group

- Il ricercatore assegna al gruppo (naturale o meno) un compito da svolgere entro un determinato limite di tempo utilizzando determinate competenze di carattere cognitivo o relazionale
- L'attenzione del ricercatore può essere rivolta tanto alle modalità di apprendimento e impiego operativo delle competenze da parte del gruppo, quanto alle dinamiche di interazione tra i partecipanti
- Viene impiegato nella formazione, nella diagnosi e nell'intervento sui problemi organizzativi, per avviare percorsi di cambiamento o modificare in modo permanente atteggiamenti, credenze, comportamenti e valori attraverso l'impatto emotivo dell'esperienza
- I partecipanti imparano a osservare e a valutare il proprio modo di comportarsi, identificando così gli elementi da modificare e da migliorare

La raccolta dati nella ricerca qualitativa: ANALISI SOCIODINAMICA

Gioco di ruolo

- Si differenzia dal t-group e dalla simulazione in quanto il ricercatore non ricrea una situazione reale, ma assegna a ciascuno dei partecipanti uno specifico ruolo, diverso da quello normalmente svolto, anche in contesti immaginari.
- Il gruppo può essere un gruppo naturale o meno.
- Il ricercatore assegna un ruolo differenziato a ciascuno dei partecipanti.
- Lo scopo è di far sperimentare ai partecipanti un ruolo con caratteristiche diverse dal proprio per far emergere potenzialità latenti o indurre, attraverso l'impatto emotivo dell'esperienza, modifiche permanenti negli atteggiamenti e nei comportamenti



La raccolta dati nella ricerca qualitativa: ANALISI SOCIODINAMICA

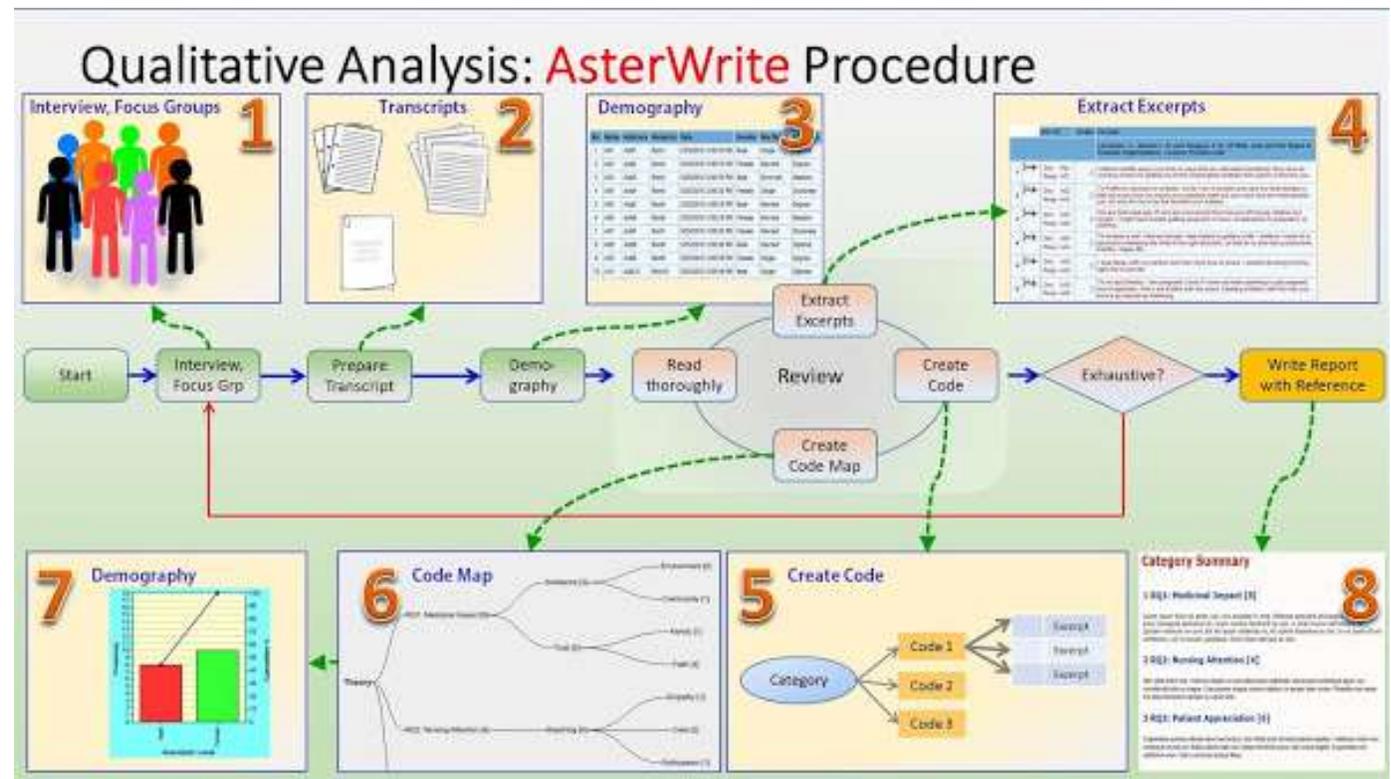
Simulazione

- Il ricercatore ricostruisce in laboratorio una situazione tipica dell'ambiente di lavoro e chiede ai partecipanti di svolgere in team una specifica attività complessa
- Rivolto di norma a un gruppo naturale di persone che lavorano insieme
- Lo scopo può essere di mettere alla prova le dinamiche di leadership, la capacità di collaborazione e la coesione del gruppo, come anche quello di far sperimentare al gruppo valori e atteggiamenti nuovi, che si esprimono in un diverso modo di lavorare, oltre che quello di comprendere e di spiegare cultura e mappe cognitive dei partecipanti



La raccolta dati nella ricerca qualitativa: ANALISI DEL CONTENUTO

- Metodo di ricerca quali(-quanti)tativa che consente di “estrarre” informazioni utili da un insieme di testi (detto corpus)
- Può avere come sorgente informativa trascrizioni di interviste, materiali audio-video, articoli di giornale, romanzi, “post” di un forum online, ecc
- Opera su diverse dimensioni analizzando:
 - segmenti ripetuti
 - co-occorrenze
 - parole caratteristiche
 - linguaggio peculiare
 - concordanze
 - corrispondenze lessicali
 - parole con caratteristiche grammaticali omogenee
- Disponibili software dedicati (es. CAQDAS, Lexico 3, Taltac)



Approcci e disegni della ricerca qualitativa

- Approcci e disegni qualitativi utilizzati per comprendere la ricca descrizione dei significati derivanti dalle esperienze sociali e della prospettiva dei partecipanti
- Basati sull'orientamento filosofico e sul risultato previsto
- Il tipo di approccio qualitativo adottato dipende spesso dalle domande di ricerca poste e dallo scopo dello studio di ricerca
- Oltre 20 approcci di ricerca qualitativa (Leininger 1992), fra i principali:
 - approccio fenomenologico
 - approccio etnografico
 - grounded theory
 - metodo storico
 - studi di caso (case study)

Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Approccio fenomenologico

- La fenomenologia è sia una filosofia, sia un metodo di ricerca che esplora e descrive l'esperienza di tutti i giorni così come appare alla coscienza umana, al fine di generare o migliorare la comprensione dell'essere umano
- L'approccio è focalizzato sull'analisi descrittiva, retrospettiva e in profondità dell'esperienza vissuta per l'individuo, per esaminare il modo in cui le persone danno senso alle esperienze della loro vita
- Ricerca molteplici significati attribuiti a un fenomeno e cerca di fornire una descrizione completa piuttosto che una spiegazione
- Tutti i fenomenologi credono in molteplici realtà costruite dagli individui nel contesto sociale delle loro vite

Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Approccio fenomenologico

- Le domande di ricerca si interrogano sull'esperienza vissuta (es: "in che modo i soggetti malati di cancro vivono la speranza?")
- Di norma utilizza un campione piccolo e propositivo, selezionato da persone che hanno vissuto l'esperienza che si vuole studiare e che siano capaci e desiderose di descriverla
- Il ricercatore è il principale strumento di ricerca che deve poter comprendere i partecipanti e raccogliere i dati in forma scritta o orale (es. testo autobiografico, registrazione di intervista)
- Le interviste, in genere, non sono strutturate in modo da permettere completa libertà espressiva. Il ricercatore interagisce con il partecipante, per stimolare un'approfondita descrizione dei vissuti. L'intervista prosegue finché l'esperienza non è completamente descritta, ma può esserci la necessità di ulteriori interviste.

Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Approccio fenomenologico

- Diversi metodi per l'analisi dei dati (es. Van Kaam; Giorgi; Patterson e Zderad; Colaizzi; Parse; Van Manen)
- Tutti i metodi richiedono che il ricercatore sia coinvolto in un dialogo con i dati e che utilizzi un ragionamento induttivo e una sintesi attraverso uno schema:
 - lettura accurata e partecipata dell'intera trascrizione dell'intervista resa dal partecipante;
 - identificazione e suddivisione della trascrizione in segmenti di pensiero;
 - rilevamento delle frasi importanti di ciascun segmento del pensiero, utilizzando le parole del ricercatore;
 - sintesi preliminare e sintesi finale dell'essenza emersa dalle testimonianze fornite dai partecipanti, in modo da configurare una descrizione esauriente dell'esperienza vissuta.

Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Approccio etnografico

- Tipo di ricerca qualitativa che permette al ricercatore di entrare in intimità con i membri di una cultura
- Disciplina molto antica, l'etnografia moderna origina dalla sociologia nella seconda meta dell'800
- Il ricercatore gioca un ruolo significativo nell'identificazione, interpretazione e analisi della cultura che vuole studiare: osservatore partecipante della scena culturale
- L'essenza dell'etnografia è fare lavoro sul campo vivendo la stessa vita delle persone oggetto di studio
- Il ricercatore entra nella vita di tutti i giorni e nelle attività culturali. Osservando cosa succede, parlando con gli individui e partecipando alle loro attività, il ricercatore giunge alla conoscenza di una cultura condivisa.

Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Approccio etnografico

- L'etnografo seleziona un gruppo culturale composto da persone che stanno vivendo il fenomeno in esame.
- La raccolta dei dati negli studi etnografici implica l'osservazione dei partecipanti (avvalendosi anche di fotografie, filmati, ecc) o, meglio, che il ricercatore viva l'ambiente
- Le informazioni chiave si ottengono intervistando persone che hanno conoscenze particolari, credito o capacità di comunicazione, disposti a introdurre l'etnografo nel fenomeno oggetto di studio.
- I dati vengono raccolti e analizzati simultaneamente. L'analisi dei dati procede progressivamente man mano che il ricercatore trova il significato dei simboli culturali espressi dall'informatore con il suo linguaggio. Il linguaggio viene accuratamente analizzato nelle sue relazioni semantiche.

Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Approccio etnografico

- Gli infermieri nella metà degli anni '50, si sono interessati all'etnografia, come fonte di informazione e metodo di ricerca per comprendere meglio i pazienti provenienti da culture diverse.
- Madeline Leininger fu una delle prime infermiere antropologhe etnografiche.
- Gli studi infermieristici etnografici si occupano di questioni concernenti il modo in cui la conoscenza culturale, le norme, i valori e le altre variabili influenzano la salute degli individui.



Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Grounded theory

- Si pone l'obiettivo di descrivere e comprendere i processi psicosociali fondamentali che si verificano in un contesto sociale, ossia le fasi sociali e psicologiche che caratterizzano un particolare evento/episodio
- Mira all'individuazione di una variabile fondamentale utile a spiegare quanto accade nel particolare contesto sociale oggetto di studio
- Non prende spunto da una teoria esistente ma ne genera una originale: il problema di ricerca non si conosce all'inizio ma viene scoperto man mano che il processo di ricerca va avanti
- Combina il metodo di ricerca induttivo (facendo emergere la teoria dai dati) con il metodo deduttivo (testando empiricamente la nuova teoria)
- Utilizza diversi metodi di raccolta dati, ad esempio iniziando con l'osservazione partecipata seguita da interviste destrutturate e da eventuali interviste formali

Approcci e disegni della ricerca qualitativa

Case study

- Lo studio di caso è un'indagine empirica che studia un fenomeno (singoli soggetti, piccoli gruppi, istituzioni, ecc.) entro il suo contesto di vita reale, permettendo di conservare le caratteristiche uniche e significative degli eventi reali della vita (*come* si verificano; *perché* si verificano)
- Approccio alla ricerca consistente nella scelta di un oggetto particolare e definito (il caso) da studiare impiegando una pluralità organizzata di metodi e di strumenti che attingono informazioni a fonti diversificate
- Mira a tenere conto il più possibile della complessità della situazione concreta in cui gli eventi sotto esame si verificano, partendo dal presupposto che esistano molti più fattori che operano nella situazione osservata di quanti sia possibile considerarne in una ricerca astratta.

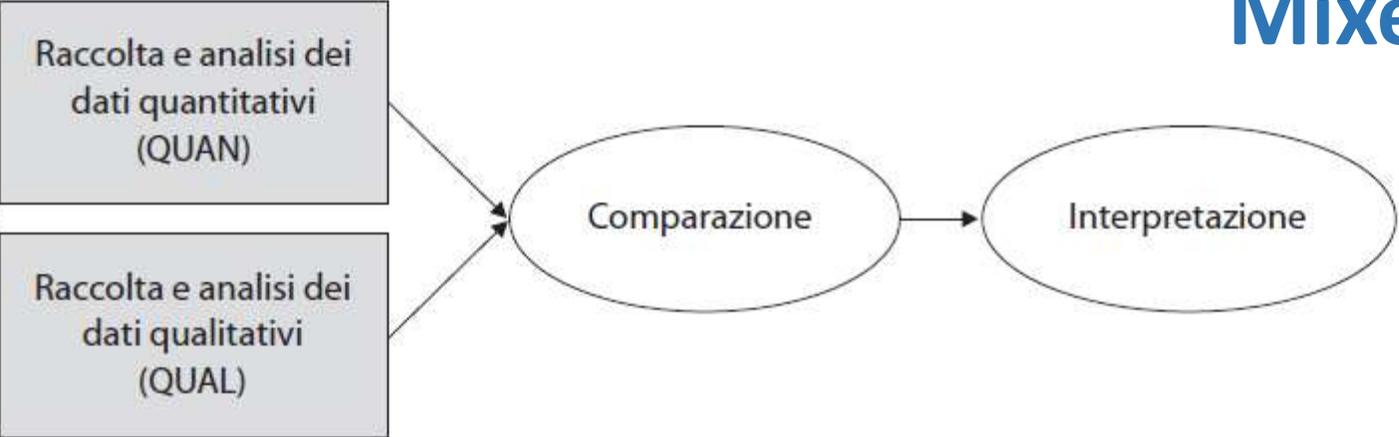
Mixed-methods studies

Mixed-methods studies

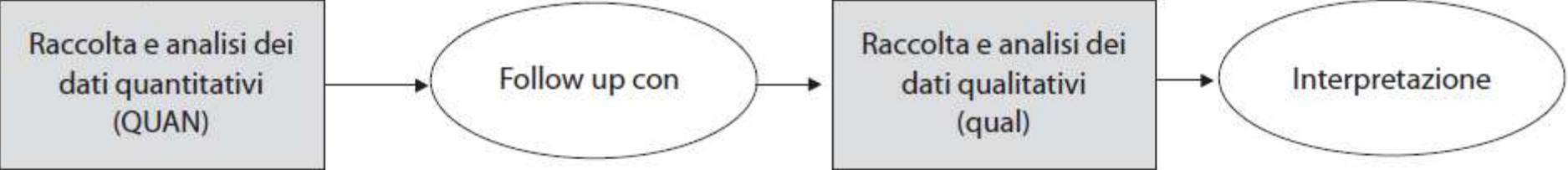
- I disegni di ricerca metodo misto combinano approcci metodologici qualitativi e quantitativi in un singolo studio o una serie di studi
- Possono fornire una comprensione più ampia e poliedrica di un fenomeno.
- Quattro disegni più comuni proposti in letteratura:
 - convergent parallel design
 - explanatory sequential design
 - exploratory sequential design
 - embedded design

Mixed-methods studies

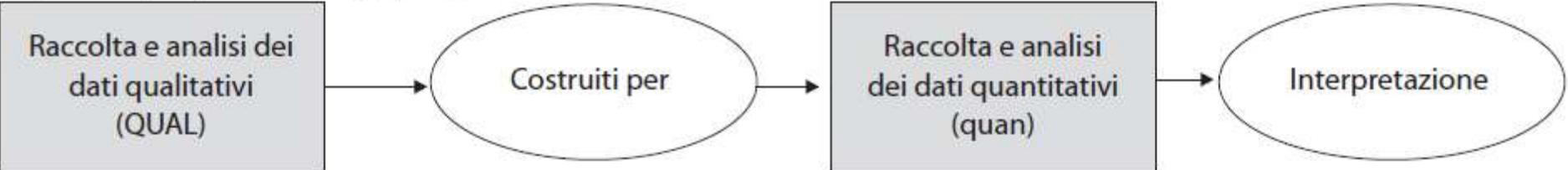
Convergent parallel design (disegno di triangolazione convergente)



Explanatory sequential design (disegno esplicativo)



Exploratory sequential design (disegno esplorativo)



Embedded design (disegno incorporato)



Valutazione di qualità degli studi qualitativi

COREQ (COnsolidated criteria for REporting Qualitative research) Checklist

A checklist of items that should be included in reports of qualitative research. You must report the page number in your manuscript where you consider each of the items listed in this checklist. If you have not included this information, either revise your manuscript accordingly before submitting or note N/A.

Topic	Item No.	Guide Questions/Description	Reported on Page No.
Domain 1: Research team and reflexivity			
<i>Personal characteristics</i>			
Interviewer/facilitator	1	Which author/s conducted the interview or focus group?	
Credentials	2	What were the researcher's credentials? E.g. PhD, MD	
Occupation	3	What was their occupation at the time of the study?	
Gender	4	Was the researcher male or female?	
Experience and training	5	What experience or training did the researcher have?	
<i>Relationship with participants</i>			
Relationship established	6	Was a relationship established prior to study commencement?	
Participant knowledge of the interviewer	7	What did the participants know about the researcher? e.g. personal goals, reasons for doing the research	

Revisioni sistematiche della letteratura qualitativa

- Una revisione sistematica qualitativa riunisce gli studi qualitativi primari disponibili su un argomento, sintetizzando sistematicamente i risultati complessivi
- Le revisioni qualitative comparano e re-interpretano i risultati degli studi primari per contribuire a generare teorie più esaustive
- Una revisione qualitativa non ambisce a una generalizzabilità dei risultati e a una definizione di leggi, bensì studia in profondità i fenomeni oggetto di interesse attraverso un approfondimento descrittivo e un'interpretazione

In sintesi

- La ricerca qualitativa usa le parole piuttosto che i numeri per descrivere i risultati
- Assume una realtà dinamica ed enfatizza la visione del mondo dalla prospettiva dei partecipanti
- L'obiettivo è la comprensione, non la previsione degli eventi
- Enfatizzare le dimensioni soggettive delle esperienze umane
- Concentrandosi sull'intera esperienza umana e sui significati loro attribuiti dai partecipanti, la ricerca qualitativa fornisce agli infermieri intuizioni profonde che non sarebbero possibili utilizzando esclusivamente metodi quantitativi
- La principale limitazione è la sua percepita mancanza di oggettività e generalizzabilità

In sintesi

- La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa sono complementari
- Entrambi i processi producono conoscenza, ma di tipo diverso
- Entrambi i metodi sono necessari per promuovere l'eccellenza nella pratica